

Paolo VI sul Vietnam: accettare la tregua e trattare

Longo a Siracusa

lancia un appello

all'unità

e alla lotta

popolare

DE GAULLE
RIELETTO

FORTE
AUMENTO DI
MITTERRAND

l'Unità

SUPPLEMENTO ALL'UNITÀ DEL LUNEDÌ

sport

Un punto per uno a Firenze

In fondo il risultato è giusto perché se la Fiorentina ha attaccato di più, però il Napoli ha avuto le sue brave occasioni in contropiede (pur giocando in dieci per l'infortunio a Nardin).



L'INTER
DI NUOVO
IN TESTA

Un pareggio
che soddisfa

il Napoli ma non i viola: 0-0

I risultati		La classifica	
Cagliari-Lazio	3-0	Inter	13 8 4 1 27 10 20
Fiorentina-Napoli	0-0	Napoli	13 7 5 1 22 11 19
L. Vicenza-Foggia	0-0	Milan	13 7 4 2 23 13 18
Milan-Juventus	2-1	Juventus	13 5 7 1 15 6 17
Inter-Sampdoria	5-0	Bologna	13 7 2 4 25 19 16
Roma-Brescia	1-1	Fiorentina	13 5 5 3 17 11 15
Spal-Atalanta	3-1	L. Vicenza	13 5 4 4 19 17 14
Bologna-Torino	4-2	Cagliari	13 4 5 4 14 9 13
Catania-Varese	2-1	Roma	13 4 5 4 11 12 13
Così domenica		Lazio	13 3 7 3 12 14 13
Atalanta-Catania	Brescia-Juventus, Cagliari-L. Vicenza, Fiorentina-Roma, Foggia-Varese, Inter-Bologna, Lazio-Napoli, Spal-Sampdoria, Torino-Milan	Spal	13 4 4 5 18 19 12
		Brescia	13 5 2 6 13 15 12
		Torino	13 3 6 4 12 15 12
		Foggia	13 4 3 6 11 12 11
		Atalanta	13 3 5 5 11 16 11
		Sampdoria	13 3 2 8 8 27 8
		Catania	13 2 4 7 10 25 8
		Varese	13 0 2 11 9 31 2

totocalcio		totip	
Cagliari-Lazio	1	1 CORSA 1) Foggia	2
Fiorentina-Napoli	x	2) Biferina	2
L. Vicenza-Foggia	x	3) Ereik	1
Milan-Juventus	1	4) Ugento	1
Roma-Brescia	x	5) Ursida	1
Sampdoria-Inter	2	6) Miss Moflo	x
Spal-Atalanta	1	7) Zuppella	2
Torino-Bologna	2	8) Svizzera	1
Varese-Catania	2	9) Accanillo	x
Pisa-Genoa	x	10) Serse	1
Reggina-Palermo	x	11) Torvajonica	x
Anconitana-Pistoiese	1	12) Rigel	1
Ravenna-Rimini	x	13) Al 12 anno L. 787 84	
Il montepremi è di lire		14) Agil 11 L. 103 655, al 10 il	
535 283 256		15) ro 10 588	

Contro il Milan a San Siro (2-1)

La Juve è caduta

Quando la Juventus era in vantaggio, un gol di Gori è stato annullato per un discutibile fuorigioco

NAPOLI Bandoni, Nardin, Galati, Stelli, Panzato, Girardo, Cana, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

FIorentina Albertosi, Rogo, Castelletti, Guaracci, Ferrante, Brizi, Hamrin, Mario, Nudi, De Sisti, Morrone.

ARBITRO Roverari di Bologna.

Dal nostro inviato

Il risultato è giusto perché se la Fiorentina ha attaccato di più, però il Napoli ha avuto le sue brave occasioni in contropiede (pur giocando in dieci per l'infortunio a Nardin).

Il risultato è giusto perché se la Fiorentina ha attaccato di più, però il Napoli ha avuto le sue brave occasioni in contropiede (pur giocando in dieci per l'infortunio a Nardin).



MILAN JUVENTUS 21 - 1 secondo gol di Sormani (Telefoto)

LEGGETE

in ultima pagina un articolo di



VITTORIO ADORNI

Tradizione rispettata all'Amsicora

Cagliari scatenato K. O. la Lazio (3-0)

CAGLIARI Maltrel, Marfisa, Longo, Gallardo, Rizzo, Nenè, Grealti, Riva.

LAZIO Celi, Zanetti, Vitali, Carosi, Pagni, Dotti, Mari, Barbu, D'Amato, Governato, Ciccolo.

MILAN Barlucci, Nolelli, Schnellinger, Santini, Maldini, Trapattoni, Sormani, Maddè, Lodetti, Rivara, Amaraldu.

JUVENTUS Anzolin, Gori, Leoncini, Bericellino, Castano, Salvadore, Dall'Omodarme, Del Sol, Traspadino, Cinesino, Me nichelli.

Dalla nostra redazione

MILANO 19. Dopo tredici giornate di sorprendente imbalsmità la Juventus è caduta a San Siro. L'onore delle armi lo spetta di diritto così come la palma dell'impresa è stata in vantaggio dopo la mezz'ora in virtù di una superiorità schiacciante ha segnato il secondo gol del tempo un altro gol che Ingrattini D'Agostini ha annullato suscitando una valanga di proteste nella ripresa acciacchiosi in parte Gori «libero» di centro campo si è parato di Tapattoni la Juventus ha dato a vedere di voler vivere di realtà, non sono stati fatti conti con lo spirito di reazione dei Milan e con i meravigliosi tentativi atletici le rossoneri hanno e «sorriso» ha segnato il pareggio e qui la Juventus ha commesso un errore grave determinando che non può ritenersi un frutto dello «etic».

La Juventus è rimasta nella propria metà campo evidente mente dietro ordini precisi di

Franco Scottoni (segue in penultima)

Rodolfo Pagnini (Segue in penultima)

Michele Muro (Segue in penultima)

Nella foto sopra il titolo il palo di Hamrin

Negli spogliatoi del Comunale dopo il pari Fiorentina-Napoli

Il giudizio di Pesuola

Buono anche un punto con la scintillante Fiorentina

Un Napoli trasformato, meno "guaglione" I due falli di mano

Dalla nostra redazione

FIRENZE 19

Un frastuono così non lo aveva mai sentito il Comunale. Agli immancabili petardi di marcia napoletana si sono sovrapposti i tifosi della Fiorentina (discendenti non per nulla da Pier Cappone) hanno risposto con le loro trombe e trombette, con l'aggiunta di altri arnesi moderni come sirene e fischiatori e il rinforzo di vecchi campanacci. È venuta fuori una specie di Piedraforte con qualche riferimento anche al carnevale di Rio per i variopinti colori delle migliaia e migliaia di bandiere.

In mezzo a tanta confusione organizzativa, il presidente del cosiddetto calcio-spettacolo gli spettatori non hanno avuto certamente il tempo di annoiarsi. Dal resto i ventidue giocatori pur non ragazzando nelle elevate di gioco hanno combattuto duramente per tutto l'arco dei 90 minuti di gioco. Ma ad una partita agguerrita non si incarta ed essa è interessante.

Di questo parecchi alla fine erano anche i giocatori del Napoli con i quali ci siamo intrattenuti in una mia tavola rotonda con gli amici di casa il presidente Fiore e il tipo spensierato e goffo e comunitario come ogni napoletano ma diverso dal suo inefabile predecessore l'ormai Lairo.

La partita è stata bella, la nostra squadra ha sfoggiato un buon gioco ed un grande carattere. Fronteggiando il grande avversario con calma e coraggio l'infornatura di Nardin doppiamente dannoso perché avvenuto proprio mentre i ragazzi stavano oscuramente meditando i modi di "vincere" dei due punti in palanca.

Il fatto è che la traversa ha salvato due volte la porta di Bandoni non pensa che la Fiorentina avrebbe meritato la vittoria?

Abbiamo giocato praticamente in dieci per tutta la ripresa. Questo compensa la scelta precedente di non far giocare Sordani.

Secondo le idee del calcio di Fiore il fallo di mano di Bean dopo che l'arbitro aveva già sordato un precedente identico fallo di Stenti?

Dalla mia posizione non potrei vedere bene come sono andate le cose.

Il tono era franco e un po' alto per far sentire agli altri giornalisti.

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

Un Napoli trasformato insomma meno "guaglione", più riflessivo, forse più "industriale" secondo le idee moderne del suo attuale dirigente.

Il mentore Pesuola allegro e sorridente saluta tutti e poi sorride con questa dichiarazione: «Sono contento del risultato ed anche del gioco dei miei ragazzi soprattutto di Bean il quale ha saputo farsi valere anche come difensore quando è retrocesso al posto di Nardin.»

«Ma l'inter ha vinto - anzi zardà quanno il "Pesuola" non si scompone e continua sorridendo»



Pesuola è sempre sugli scudi un altro risultato positivo è stato strappato ieri dal Napoli a Firenze

Pasquale Bartalesi

Chiappella polemico con l'arbitro



MERITAVAMO DI VINCERE

Dalla nostra redazione

FIRENZE 19

È finita la partita Fiorentina-Napoli ma per la scarica o l'incendio del Comunale non ha fatto un colpo di scena. Il risultato è stato quello che ci si aspettava. Ma il fatto è che il Napoli ha giocato un calcio molto diverso da quello che ha mostrato nelle partite precedenti.

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

continuazioni dalla prima pagina

Cagliari

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

Milan

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

Fiorentina

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

Roma-Brescia: partita scialba

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

Una rete per parte dal primo tempo

«L'inter ha vinto nettamente oggi. Avrete perduto il primo punto, ma non è mica il risultato al quale si è giunti?»

«Non abbiamo mai pensato allo scudetto. Ce ne siamo spuntati invece un bel campionato. Poi vediamo una squadra di scudetto non si improvvisa in un giorno. Occorrono mezzi e tenacia tempo e volontà e un po' di pazienza. Queste sono le nostre idee che cerchiamo di trasmettere a tutti i calciatori e giocatori.»

ASSICURATI ANCHE TU OGNI GIORNO

la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori

abbonandoti a l'Unità

150 MILIONI 150 MILIONI

LOTTERIA DI CAPODANNO

abbinate a LA PROVA DEL NOVE

GESTIONE ENALOTTO



MILAN-JUVENTUS 2-1 - La rete di Cineshino (Telefoto)

ROMA Cuculini, Tomasini, Arzizon, Francinelli, Losi, Benaglia, Francinelli, Lombardi, Spurio, Silvio, Barisoni

BRESCIA Gonnelli, Robelli, Fucini, Rizzolli, Mengelli, Bianchi, Salvati, Borella, De Paoli, Bruelli, Manfredini

ARBITRO De Robbio Di Torre

MARCATORI nel primo tempo al 37' Arzizon, al 44' Bianchi

Conto una Roma assoluta priva di incisi all'attacco e un efficace di inizio un gioco efficace di difesa è riuscito a conquistare il suo primo punto. In questa partita di calcio si è trasferito questo campionato. La squadra lombarda avrebbe anche potuto assicurarsi il successo pieno se solo avesse fatto maggiore affidamento sulle proprie possibilità approfittando dei lunghi momenti di pausa e di sgombramento dei gloriosissimi. Ma la bastava un punto, e con tale obiettivo ha giocato per tutti i 90 gli azzurri lottavano una volta equilibrata il risultato alla scintillante Fiorentina. De Paoli si sono trovati riserva della nazionale e si è messo in evidenza soltanto a tratti ed un suo tiro in corsa deviato magistralmente da Cuculini è stato il "numero" migliore.

La difesa bresciana si è dimpiagnata con ordine impostata su un attento Zamboni e sul sempre presente Roberto. Il migliore comunque è stato forse Bianchi il quale al centro campo ha svolto una gran mole di lavoro arretrando nei momenti difficili ed inserendosi autoritariamente all'attacco nell'occasione favorevole come nella circostanza in cui ha segnato Modeste le prove di Salvi Boretta e Bruelli.

Nella Roma nessuno si è distinto in modo particolare forse il solo Barisoni merita la citazione per essere stato il più intraprendente dell'attacco.